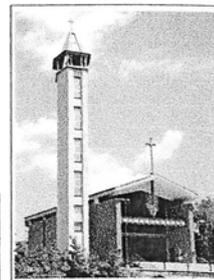


IL CAMPANILE



Parrocchia S. Lucia, Via Lombardia 13, 00013 FONTE NUOVA Santa Lucia (RM);

12 Ottobre 2014

Orari SS.Messe: **In parrocchia: Feriale:** dal Lunedì al Sabato 7,30; 16,30; **Festiva:** 8,00; 9,30; 11,00, 17,30. Per comunicare con Don Antonio 06/9050142, 3382316117; Don Alberto 3348532998.

Indirizzo mail della parrocchia: santaluciaparrocchia@gmail.com . Sito della parrocchia: www.parrocchiasantaluciafn.it

12 XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO:

8,00: Fedeli Claudio; **9,30:** Di Fortunato Zelindo; **11,00:** pro popolo; **17,30:** Andrea; **18,30:** **Battesimo** di Centioni Flavio.

13 Lunedì: 7,30: Coletti Italo e Angelina; **16,30:** Frangella Michele;

14 Martedì: 7,30: Di Giuseppe Matilde e Francesco; **16,30:** Nonni Giovanni e Mercedes;

15 Mercoledì: 7,30: Maria Teresa e Calogero Onorato; **16,30:** Olga;

16 Giovedì: 7,30: Cesare e Serafina; **16,30:** Maddalena, Donato, Teresa;

17 Venerdì (Sant'Ignazio di Antiochia): 7,30: Def. Fam. Di Giancamillo; **16,30:** Staltari Domenico;

18 Sabato (San Luca Evangelista): 7,30: Pietro, Ezio, Doralice; **11,00:** **Matrimonio** di Belfiore Corrado e Rosatelli Greta; **16,30:** Def. Fam. Completa;

19 XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (Giornata Missionaria):

8,00: Fiorindo; **9,30:** Agostini Luigi, Marino, Chiara; **11,00:** pro popolo; **12,15:** **Battesimo** di Schina Nicole; **17,30:** Andrei e Rosa.

INFORMAZIONE!

Da **Lunedì 6 Ottobre** l'orario delle Sante Messe feriali è tornato al mattino alle ore 7,30 e nel pomeriggio alle ore 16,30. quello festivo alle ore 8,00; 9,30; 11,00 e 17,30 nel pomeriggio.

I **giovani** che intendono celebrare le **nozze** nell'anno 2015, debbono presentarsi al proprio parroco da sei mesi a un anno prima della data pensata per la celebrazione del matrimonio. Dopo l'incontro con il parroco debbono compilare l'iscrizione per portarla al sacerdote responsabile del corso. I corsi previsti per quest'anno si trovano esposti in chiesa e prevedono 10 incontri che prenderanno 10 settimane.

"UN RE FECE FESTA DI NOZZE PER SUO FIGLIO".

RIFLETTIAMO

“Può un ospite, si domandavano i rabbini, preparare un banchetto per dei viandanti senza sedersi a mensa con loro? Può uno sposo preparare un banchetto per degli invitati, senza sedersi al loro fianco? Nell'aldilà, il Santo, benedetto egli sia, disporrà una danza per i giusti nel giardino di Eden e sederà in mezzo a loro”. È su questo sfondo culturale che Gesù annuncia l'inizio del regno di Dio, come un banchetto di nozze. I rabbini annunciavano un giardino di Eden preparato per l'aldilà, il banchetto del regno di Dio di cui parla Gesù, è imbandito nell'aldilà. Si tratta della condizione nuova in cui entrano a far parte, da subito, tutti coloro che accolgono la sua proposta di vita, le sue beatitudini, il suo Spirito. Se l'immagine più adeguata del regno di Dio è quella della festa di nozze, si dovrebbe assistere a una ressa davanti alla porta della sala del banchetto. Come mai non accade? Perché tanti se ne stanno discosti, sospettosi, scettici di fronte alla proposta di entrare nel regno di Dio? C'è chi non accoglie l'invito perché ha capito molto bene che cosa comporta: è necessario indossare un abito nuovo, cambiare vita, rinunciare ai comportamenti immorali e a scelte incompatibili con i valori evangelici. I più preferiscono continuare con il vestito vecchio, quello che hanno sempre indossato. Stanno bene così. Forse non si piacciono neanche tanto, ma comunque qualche soddisfazione riescono sempre a rimediare. C'è chi tentenna, non se la sente di entrare subito, rimanda la scelta. C'è chi è entrato perché ha sentito dire che il padrone di casa manda all'inferno chi rimane fuori, ma è dentro per forza e coltiva una malcelata invidia per quelli che sono fuori. Solo chi ha capito che il regno di Dio è una festa entra deciso, senza indugi, perché non vuole perdere neppure un istante della gioia che gli viene offerta.

INFORMAZIONE! INFORMAZIONE! INFORMAZIONE!!!

Abbiamo iniziato il mese di Ottobre, mese che ci vede impegnati nella preghiera a favore delle **attività missionarie**. In questa terza settimana siamo impegnati a riflettere sulla nostra responsabilità di essere missionari: “annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone” (1° Cor. 9,16). Nelle prossime settimane in fondo alla chiesa sarà presente il solito **contenitore** che ci inviterà tutte le volte che veniamo in chiesa a ricordarci dei fratelli che si trovano in difficoltà sia dal punto di vista materiale che spirituale. **Domenica 19 Ottobre** celebreremo la **Giornata Missionaria Mondiale** e raccoglieremo le offerte per i nostri fratelli che si trovano in difficoltà, sia perché ancora non hanno ricevuto il messaggio del Vangelo, sia perché vivono in situazioni di precarietà, a causa della povertà, della fame e della guerra. In questo mese siamo anche invitati a riscoprire la pratica del **rosario**, sia a livello personale, sia a livello familiare. Nelle settimane passate ho **incontrato i genitori** dei bambini e dei ragazzi della nostra comunità parrocchiale. Ancora una volta ho ricordato loro che il compito dell'educazione cristiana dei figli spetta ai genitori. Come parrocchia siamo impegnati a sostenerli in questo compito educativo, ma **non possiamo sostituirli a loro**.